

# I quaderni dell'Agorateca/6 - The way back

La vera storia della fuga di alcuni uomini rinchiusi in un Gulag sovietico in Siberia, attraverso le dimensioni del viaggio, dei rapporti all'interno di una piccola comunità non scelta ma unita da una missione comune, del sacrificio e delle sofferenze impreviste che puntellano il cammino, si fa metafora di tanti aspetti dell'umana esperienza. Il cammino, il ritorno a casa, il sacrificio, la comunione e la libertà – che sono i poli costitutivi del film “The way back” di Peter Weir – diventano i cardini attraverso cui vengono raccolti vari titoli di film che si addentrano di volta in volta in queste tematiche.

## Sezione 1. IL CAMMINO.

1. "**Elegia di un viaggio**", Aleksandr Sokurov, Francia/Paesi Bassi/Russia 2001, 48'.
2. "**Andreij Rublev**", Andreij Tarkovskij, URSS 1966, 199'.
3. "**Gerry**", Gus Van Sant, Argentina 2003 , 103'.
4. "**Il cammino per Santiago**" (tit.or. "**The way**"), Emilio Estevez, Stati Uniti 2010, 124'.
5. "**Verso Santiago**" (tit.or. "**Tres en el camino**"), Laurence Boultin, Spagna 2004, 147'.



## Sezione 2. **IL SACRIFICIO.**

1. "**Diario di un curato di campagna**", Robert Bresson, Francia 1951, 110'.
2. "**Sacrifice**", Andreij Tarkovskij, Francia/Gran Bretagna/Svezia 1986, 149'.



## Sezione 3. **LA COMUNITA'/IL RITORNO.**

1. "**Il grande silenzio**", Philip Gröning, Germania 2006, 162'.
2. "**Uomini di Dio**", Xavier Beauvois, Francia 2010, 118'.
3. "**Il ritorno**", Andrey Zvyaginstev, Russia 2003, 106'.



## Sezione 4. **LIBERTA'.**

1. "**Un condannato a morte è fuggito**", Robert Bresson, Francia 1956, 95'.

